



Premio di Laurea “Prof. Avv. Andrea Arena”
(da bandire a cura del Rotary Club di Palermo
e del Rotary Club di Messina)

Regolamento

adottato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione nella seduta del 29 gennaio 2024

(a norma dell’art. 4, comma 2, dello Statuto approvato dalla Prefettura di Messina, prot. n. 0131550 del 21-12-2023)

Art. 1

Al fine di onorare la memoria del Prof. Avv. Andrea Arena, già Emerito di Diritto commerciale e della navigazione nell’Università degli Studi di Palermo e rotariano, la Fondazione istituisce due “Premi” di laurea, da assegnarsi ogni anno a cura, rispettivamente, del Rotary Club di Palermo e del Rotary Club di Messina, alla migliore tesi di laurea di Diritto commerciale (interno o anche internazionale) o di Diritto della navigazione e dei trasporti discussa al termine di uno dei Corsi di Laurea a ciclo unico o magistrale o equipollente, impartiti dai Dipartimenti di Giurisprudenza o di Economia delle Università degli Studi di Palermo e di Messina.

Art. 2

L’ammontare di ciascun “Premio” è di € 2.000,00.

Il relativo importo sarà erogato dalla Fondazione al Rotary Club di Palermo e al Rotary Club di Messina, di volta in volta, contestualmente alla nomina delle Commissioni nell’ambito della procedura *infra* prevista dall’art. 4.

Nel caso di mancata assegnazione del “Premio”, anche ai sensi dell’art. 6, la Fondazione avrà diritto di ripetere l’importo erogato.

Tutte le spese relative all’organizzazione di ciascun “Premio” sono a carico dei Rotary Club di Palermo e di Messina.

Art. 3

Il “Premio” è assegnato, di norma e salvo eventi o circostanze particolari, entro la fine del mese di giugno di ogni anno, per le tesi discusse nell’anno solare antecedente l’indizione del bando.

Art. 4

Il bando per l’assegnazione di ciascun “Premio” è pubblicato ogni anno, entro i primi quindici giorni del mese di marzo, a cura del Rotary Club di Palermo e del Rotary Club di Messina, con la previsione del termine di non meno di trenta giorni e di non più di quaranta giorni per la presentazione delle domande di partecipazione, che dovranno essere indirizzate alle segreterie dei due Rotary Club.

Il bando deve indicare il contenuto della domanda di partecipazione, prevedendo che alla stessa vengano allegati una copia della tesi di laurea in formato .pdf, il *curriculum vitae* dei candidati, un certificato di laurea con indicazione del voto finale e degli esami sostenuti (con le relative valutazioni), e una certificazione ISEE in corso di validità.

Entro la fine del mese di aprile il Consiglio di Amministrazione della Fondazione nominerà, per ciascun “Premio”, una Commissione giudicatrice formata da tre membri. La mancata presentazione di almeno tre domande per la partecipazione al “Premio” di laurea indetto da un Rotary Club preclude il prosieguo della relativa procedura e solleva la Fondazione dalla nomina della Commissione di relativa competenza.

Il Presidente *pro tempore* di ciascun Rotary Club è membro di diritto della Commissione chiamata ad individuare il vincitore del Premio bandito dal proprio Club. I membri delle due Commissioni sono nominati dalla Fondazione tra i docenti universitari (anche in pensione) delle discipline oggetto del “Premio” o di discipline affini.

Prima dell’insediamento di ciascuna Commissione, è facoltà del Presidente *pro tempore* di ciascun Rotary Club delegare un altro socio del proprio Club a partecipare ai lavori per l’assegnazione del Premio.

Art. 5

Le due Commissioni sono autonome e indipendenti. Esse sono formalmente insediate presso le Segreterie dei rispettivi Club. Ciascuna Commissione individua al proprio interno un Presidente e un Segretario.

I lavori delle due Commissioni sono svolti con metodo collegiale, anche da remoto, mediante audio o videoconferenza.

Le decisioni sono approvate a maggioranza assoluta dei membri di ciascuna Commissione, con voto palese. Non è ammessa l’astensione.

I verbali dei lavori di ciascuna Commissione sono trasmessi alla Segreteria del Rotary Club di competenza, perché ne informi il relativo Consiglio Direttivo, e al Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Art. 6

Per ogni elaborato sottoposto a valutazione, la Commissione deve rendere e verbalizzare un sintetico giudizio collegiale. Ciascun Premio è assegnato all’esito di una valutazione comparativa tra le tesi di laurea presentate.

Non è ammessa l’assegnazione del Premio a più candidati *ex aequo*. In quest’ultimo caso, in conformità allo Statuto della Fondazione, le Commissioni dovranno indicare quale vincitore il laureato meno abbiente, come da documentazione ISEE in corso di validità allegata alla domanda.

Qualora ritenga che tutti gli elaborati di tesi presentati in valutazione non siano meritevoli, ciascuna Commissione può deliberare di non assegnare il Premio.

Il giudizio della Commissione è sempre insindacabile.